

\*



A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale  
della Provincia di VERONA

---

# **Piano formativo anticorruzione 2018/2020**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 2/16685 del 14.12.2018

In attuazione a quanto disposto in sede di aggiornamento al PTPCT 2018/2020 si riporta l'aggiornamento del "Piano per la formazione del personale operante in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione" (di seguito solo il "Piano di formazione"), da adottare ai sensi dell'art. 1, c. 5, lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Per il 2017 ci si è attivati al fine di raggiungere l'obiettivo di assicurare la conoscenza di base per la prevenzione della corruzione nell'area affidamento lavori, servizi e forniture, potenziando la formazione in materia di appalti, formazione estesa a tutti i RUP ed al personale di supporto. Tale percorso continuerà anche per l'anno 2018.

Nell'anno 2017, così come previsto nel Piano Formativo, si sono concluse le previste attività formative destinate al personale aziendale con la somministrazione di una formazione, articolata in più moduli, avente ad oggetto, il codice etico e di comportamento, l'evoluzione della normativa sulla Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Tale formazione ha riguardato la totalità dei dipendenti individuati (49 su 49).

Il modulo è stato così strutturato:

- un modulo interamente dedicato al Codice di Comportamento dei dipendenti e Codice Etico ( doveri, comportamenti in servizio e nei rapporti tra privati, responsabilità e sanzioni);
- un modulo che ha spiegato principi, finalità e strumenti per garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa (accesso civico, pubblicazioni obbligatorie, diritto all'oblio, responsabilità e sanzioni);
- un modulo che ha illustrato le linee fondamentali del nuovo sistema anticorruzione ( principi, obiettivi, soggetti coinvolti, misure organizzative, responsabilità e sanzioni);
- un test di autovalutazione con domande a risposta multipla per verificare il livello di apprendimento acquisito. Il superamento almeno del 80% delle domande ha consentito la stampa dell'attestato di partecipazione.

Tutto il personale coinvolto ha conseguito il previsto attestato di frequenza ed ha espresso il gradimento all'iniziativa formativa riferibile prevalentemente alle modalità di attuazione del modulo formativo (p.e. durata del corso, modalità di esposizione dei relatori, impossibilità di avviare un contraddittorio con i relatori).

Ogni responsabile d'Area ha altresì provveduto ad illustrare al personale degli uffici di appartenenza l'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anno 2017/2019 nonché gli adempimenti agli obblighi di trasparenza con particolare attenzione a tempistiche e responsabilità, nonché il Codice Etico ed il Codice di Comportamento aggiornati.

Nel corso del triennio 2018 – 2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 190/2012, gli interventi formativi saranno focalizzati sulle evidenze che in fase di attuazione emergeranno e saranno diretti prioritariamente al RPCT, al dirigente incaricato e ai responsabili d'area e capi ufficio per rafforzare le loro competenze professionali e manageriali in tali tematiche nonché la loro consapevolezza.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione procederà, inoltre, al monitoraggio e alla valutazione dell'impatto della formazione, attraverso la distribuzione di questionari al personale formato e al dirigente incaricato, per la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.

Gli interventi formativi dovranno essere continuativi nel tempo al fine di garantire all'interno dell'organizzazione il mantenimento del livello di conoscenze e competenze appropriato.

Pertanto nel dare corso a quanto contenuto nel PTPCT 2018 - 2020, il RPCT per il 2018 ha pianificato una formazione specifica diretta al personale aziendale avente responsabilità operative, al fine di approfondire adeguatamente le specifiche aree di rischio con l'obiettivo finale di conoscere e diagnosticare le vulnerabilità del sistema rispetto al fenomeno.

Si riporta nel seguito il programma formativo previsto:

- Nozioni di corruzione, le fonti normative;
- Le aree di rischio (generali e speciali), la mappatura dei processi e le misure da porre in atto;
- Il conflitto di interessi e l'obbligo di astensione;
- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione aziendale, finalità e contenuti;
- La segnalazione del dipendente che commette illeciti (cd. whistleblower);
  
- I valori della trasparenza, le fonti normative;
- L'accesso documentale, l'accesso civico semplice e l'accesso generalizzato: differenze, limiti di esercizio e gestione procedimentale;
- Le indicazioni contenute nelle Linee guida ANAC;
- Come conciliare trasparenza e tutela della privacy;
  
- Il Codice etico e di comportamento aziendale, le disposizioni di carattere generale e l'ambito di applicazione;
  
- Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs 231/01 – come integrato e aggiornato.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'analisi delle nuove tematiche, ruoli, tipologie, attività oggetto di modifiche di cui alla nuova LR 39/2017, legge ad oggi non ancora operativa in attesa dell'adozione dei Regolamenti attuativi. Il presente piano formativo sarà integrato con questi ulteriori aspetti anche e soprattutto su specifica indicazione dei Responsabili d'Area/ Capi ufficio.

E' rimessa a ciascuna Area l'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione.

### **Ambito di applicazione e partecipazione**

Il presente Piano formativo si applica a tutti i dipendenti dell'Ater di Verona sia a tempo determinato che indeterminato. La partecipazione alle attività di formazione da parte del personale è attività obbligatoria. La mancata partecipazione, in assenza di adeguata giustificazione, costituisce illecito disciplinare.